



AZIMUT CLUB
in collaborazione con "Le Rotte del Merlo"
5-6 settembre 2015

Gruppo Tofane: rifugio Giussani e Val Travenanzes, in ricordo della Grande Guerra

Le Tofane sono Dolomiti stupende che incorniciano a ovest la conca di Cortina: saliremo su percorsi che sono stati teatro di battaglie, cammineremo attorno alla Tofana di Rozes per tornare poi dalla solitaria Val Travenanzes

Ritrovo: ore 6.00 al Piazzale della Motorizzazione Civile (Hotel Lux)

Partenza: ore 6.15, puntuali. **VIAGGIO in auto**

PERCORSO STRADALE: Autostrada per Bologna, Padova, Venezia, poi Belluno. In seguito Statale per Pieve di Cadore, Cortina. Lascieremo un'auto in località Fiammes, punto d'arrivo del secondo giorno.

Le altre auto saranno lasciate in un parcheggio vicino alla stazione degli autobus del centro di Cortina. Un autobus di linea ci porterà poi al Passo Falzarego (corsa prevista alle ore 12). Il rientro è previsto entro le 21.00 della domenica, salvo imprevisti per traffico.

ITINERARIO ESCURSIONISTICO:

1° GIORNO: L'escursione inizia dal passo Falzarego (mt.2105) sul Sentiero 423 poi 412; saliamo alla Forcella Col dei Bos, ci raccordiamo con il 404 sull'Alta Via 1 che aggira la base della Tofana di Rozes, dopo poco deviazione per le Gallerie del Castelletto, teatro di uno dei più celebri episodi della [Grande Guerra](#) in Ampezzo.

Il passaggio dalle Gallerie del Castelletto è facoltativo, il gruppo che farà la deviazione deve essere munito di imbrago da ferrata e torcia, non è difficile ma ci sono scalette, pioli, fondo scivoloso per l'umidità e ...attenti alla testa nei punti bassi! Il percorso in galleria dura circa 1 ora , si esce a sinistra per ripido ghiaione e si torna alla Forcella Col dei Bos, e da qui sul sentiero 404 iniziale: tutto l'anello richiederà circa 2 ore, per riprendere poi la via per il Rifugio.

Il gruppo che non percorre le gallerie prosegue tranquillamente sul Sentiero 404 che si raccorda con il 403 che sale dal Rif. Di Bona poi sale per tornanti sino al vecchio Rifugio Cantore e subito al Rifugio Giussani a mt. 2580. Qui pernottiamo: siamo in mezzo alle Tofane, da qui partono tutte le ferrate di guerra, i sentieri e le vie del gruppo, un posto ricco di storia anche dell'alpinismo...

DISLIVELLO: in salita circa m.600 **TEMPO:** ore 3.00. Con il percorso delle gallerie il dislivello diventa maggiore e il tempo di 5 ore circa.

2° GIORNO: Dal rifugio al mattino presto si potrà salire alla Punta Tre Dita, 200 mt. sopra seguendo il sentiero che viene dalla Ferrata Lipella: elevandoci riusciremo ad avere una visione ampia, la Marmolada che svetta a Sud, ad Est l'Antelao, il Pelmo, il Civetta; a Ovest la Val Badia ma subito di fronte, vicino il Monte Castello, Cavallo, il Lagazuoi... tutti Monti perforati dalla Guerra...una meraviglia!!

Poi si scende in Val Travenanzes lungo il sentiero più facile, quello del Masarè n.401: si percorre il fondo di questa valle isolata, lungo il rio, si arriva alla confluenza con il Rio di Fanes che poco sopra forma le cascate famose (meritano una visita!) poi l'orrido a Ponte Outo e con cammino tranquillo ma lungo, alla Statale per Dobbiaco in località Fiammes. Recupero dell'auto e una doverosa puntatina in pasticceria a Cortina, dal Corso la cornice di Dolomiti attorno imponente.....

DISLIVELLO: in salita: 200 m. In discesa: 1400 m, circa. **TEMPO** di percorrenza: ore 6-7

L'escursione presenta qualche difficoltà, è lunga e richiede allenamento. Per le gallerie è necessaria una minima confidenza con sentieri attrezzati

Gli organizzatori si riservano di apportare modifiche all'itinerario in base alle condizioni meteo e del gruppo: la variante delle gallerie e della salita alla Punta Tre Dita saranno confermate solo in caso di buone condizioni.

ABBIGLIAMENTO: da alta montagna con cambio leggero, **obbligo di scarponcini da montagna**, vivamente consigliati anche i bastoncini da trekking.

- Portare il sacco lenzuolo. Un cambio completo da lasciare in auto.
- Portare due pranzi al sacco, acqua nella borraccia

Note : Il costo per il rifugio è di 48 euro, bevande escluse.

Il rifugio è gestito dal Sig. Mauro Dapoz, il telefono è 04365740

CARTOGRAFIA : TABACCO 1:25.000 foglio 03 CORTINA E DOLOMITI AMPEZZANE

ORGANIZZAZIONE : ANGELA 340-7989160 per Azimut Club
CHIARA 347-5714694 per "Le Rotte del Merlo"

Sono stati prenotati 20 posti, quindi affrettatevi nella conferma!!

Si richiede all'atto dell'iscrizione all'uscita, il versamento di una caparra di 15 euro, per prenotazione entro e non oltre il giorno 1 settembre.

Obbligatoria la tessera "Azimut Club" o "Le Rotte del Merlo"

Descrizione della Galleria del Castelletto:

Dalla forcella si prende verso sud il Sentiero 404. Dopo circa 15 minuti, si incontra l'indicazione Castelletto e un sentierino a sx che risale il ripido conoide ghiaioso guadagnando circa 100 mt di quota, si giunge in vista del grande antro roccioso ai piedi della Tofana che dà accesso alla Galleria del Castelletto. Lo sviluppo della galleria è di circa 500 mt. e 120 mt. di dislivello. I tratti più ripidi sono muniti di scalette e corde metalliche. Durata percorso: 45 minuti ca.

All'uscita, sulla dx continua il percorso della Ferrata Lipella. Si prende invece a sx un sentiero che, per una cengia attrezzata con corda metallica, scende nell'avvallamento detritico che separa a nord ovest il Monte Castelletto dalla Tofana e raggiunge la Val Travenanzes presso il Sasso Misterioso.

Prendere a sx il sentiero 402 che ritorna alla Forcella Col dei Bos (mt.2331) e di qui al 404.